



**Posteinsieme
onlus**

Solidali per missione,
inclusivi per scelta.

BILANCIO 2025

Bilancio d'esercizio 2025

INDICE

Relazione di missione	3
- <i>Organi della Fondazione</i>	<i>4</i>
- <i>La Governance</i>	<i>5</i>
- <i>Missione istituzionale</i>	<i>5</i>
- <i>Attività svolte ed erogazioni 2025</i>	<i>7</i>
- <i>Principali informazioni economiche, finanziarie e patrimoniali</i>	<i>7</i>
Prospetti e note di commento alle voci di bilancio	13
- <i>Modalità di redazione e presentazione del bilancio</i>	<i>13</i>
- <i>Criteri di valutazione e principi contabili adottati</i>	<i>14</i>
- <i>Prospetti di bilancio</i>	<i>18</i>
- <i>Note allo Stato patrimoniale</i>	<i>20</i>
- <i>Note al Rendiconto gestionale</i>	<i>24</i>
Altre informazioni	26
- <i>Parti correlate</i>	<i>26</i>
- <i>Impegni, garanzie e beni di terzi o presso terzi</i>	<i>27</i>
- <i>Compenso Collegio dei Revisori</i>	<i>27</i>

Relazione di missione

Signori Consiglieri,

la Fondazione di partecipazione “Poste Insieme Onlus” è stata costituita in data 16 aprile 2015 con sede in Viale Europa, 190 – 00144 Roma (RM), mediante atto del Notaio Pierluigi Ambrosone di Roma, con Fondatore originario ed unico la Società Poste Italiane S.p.A.

Il Bilancio 2025 di Poste Insieme Onlus rendiconta il decimo esercizio della Fondazione, che chiude con un risultato negativo pari a 60.345 euro (risultato negativo per 45.630 euro al 31 dicembre 2024).

Nel corso del 2025 Poste Insieme Onlus ha svolto attività finalizzate al funzionamento e al supporto generale della Fondazione, oltre le attività di avvio di due nuovi progetti.

Il presente Bilancio è oggetto di revisione contabile da parte del Collegio dei Revisori.

Rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

In ottemperanza alle disposizioni previste dal principio contabile OIC 35 – *Enti del Terzo Settore*, si compone:

- della Relazione di missione,
- dei Prospetti e delle note di commento alle voci di bilancio
- oltre ad Altre informazioni, così come richieste dalla normativa di riferimento.

Organi della Fondazione

Consiglio di Amministrazione

Presidente (*)

Silvia Maria Rovere

Consiglieri (*)

Matteo Del Fante

Angela Francesca Giannone

Giuseppe Lasco

Guido Maria Nola

Segretario Generale

Francesco Giovanni Fortino

Collegio dei Revisori ()**

Avv. Maurizio Martinetti – Presidente

Dott.ssa Valeria Sanasi – Revisore effettivo

Dott. Agostino Cafagna – Revisore effettivo

Comitato Scientifico (*)**

(*) In data 20 gennaio 2026 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026

(**) In data 23 ottobre 2023 è stato nominato il nuovo Collegio dei Revisori con durata pari a 3 esercizi, fino all'approvazione del Bilancio 2025

(***) Scaduto e non ricostituito

La Governance

L'assetto organizzativo della Fondazione Poste Insieme Onlus, secondo quanto previsto dallo Statuto, prevede un organo di gestione ed un organo di controllo.

I poteri di gestione sono attribuiti al Consiglio di Amministrazione, nominato per quattro quinti da Poste Italiane S.p.A. e per un quinto designato congiuntamente dai Partecipanti, al cui vertice si colloca il Presidente con funzioni di rappresentanza legale e istituzionale e compiti di indirizzo, coordinamento e vigilanza sul buon andamento della gestione operativa. L'attuazione dei programmi deliberati dal Consiglio di Amministrazione e le attività operative sono affidate al Segretario Generale, che si occupa del funzionamento della Fondazione e del coordinamento del personale.

Le funzioni di controllo della Fondazione, incluse quelle relative alla revisione contabile, sono attribuite al Collegio dei Revisori.

Il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato dal Fondatore in data 20 gennaio 2026 per un esercizio, ossia fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

L'attuale Collegio dei Revisori è stato nominato, ai sensi di Statuto, in data 23 ottobre 2023.

Il Segretario Generale è stato nominato in data 3 dicembre 2019. I membri del Comitato Scientifico sono scaduti.

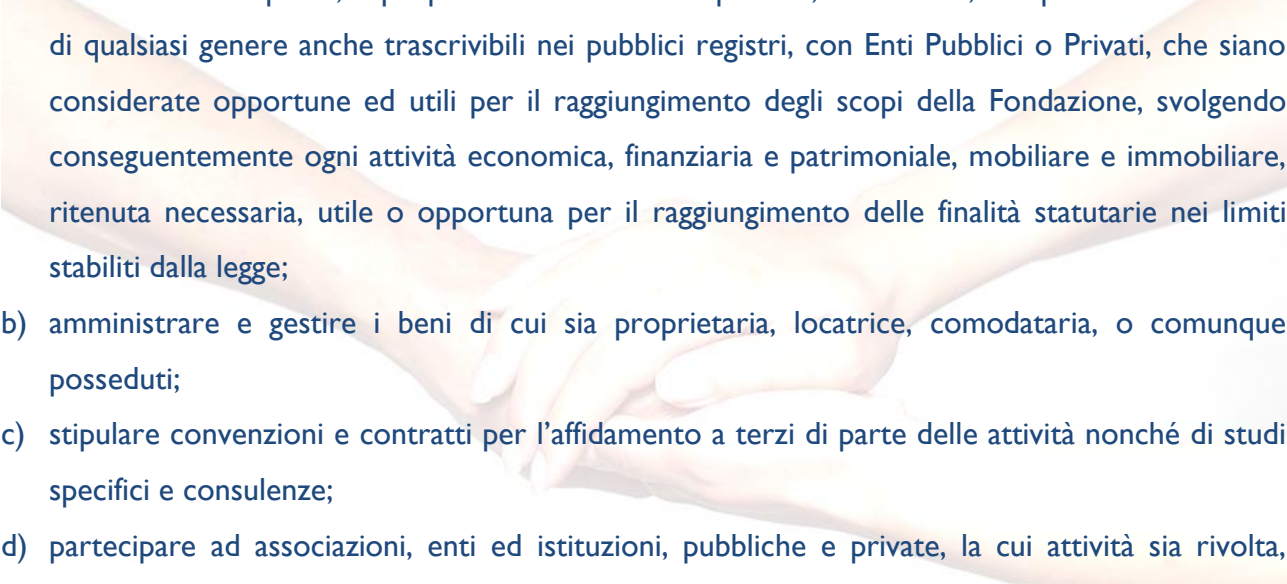
Missione Istituzionale

La Fondazione Poste Insieme Onlus, come previsto dall'art. 3 dello Statuto, persegue esclusivamente finalità di utilità e solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della beneficenza, dell'istruzione, dello sport dilettantistico e della tutela dei diritti civili nei confronti di soggetti svantaggiati ed in stato di disagio, anche con particolare riferimento all'infanzia ed alla gioventù, alle pari opportunità, alle famiglie, alle persone con disabilità ed alle persone anziane.

La Fondazione può effettuare le proprie attività direttamente, promuovendo propri progetti e iniziative, anche in collaborazione, associazione o partecipazione con altre istituzioni, ivi comprese quelle dalla stessa direttamente costituite, o anche attraverso l'erogazione gratuita di denaro a sostegno di specifici progetti di utilità e solidarietà sociale coerenti con le proprie finalità statutarie, proposti da altri soggetti giuridici pubblici e privati che operino prevalentemente e direttamente nei settori sopra indicati, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 2-bis, del D.lgs. 460/97, al fine di dare un concreto beneficio alle suddette categorie di persone svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, etniche, sociali e familiari.

A ulteriore sostegno delle finalità di utilità e solidarietà sociale perseguite, la Fondazione si propone di utilizzare e sviluppare sistemi tecnologici di comunicazione e tecnologie interattive, mettendo a disposizione l'esperienza maturata nel settore dal Fondatore, e promuovendo nell'ambito delle proprie iniziative, ove possibile, il più ampio coinvolgimento di operatori e utenti del Gruppo Poste Italiane.

Per il conseguimento dei propri scopi, l'art. 4 dello Statuto stabilisce che la Fondazione può, tra l'altro:

- 
- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto con soggetti pubblici e privati, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione degli altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione, svolgendo conseguentemente ogni attività economica, finanziaria e patrimoniale, mobiliare e immobiliare, ritenuta necessaria, utile o opportuna per il raggiungimento delle finalità statutarie nei limiti stabiliti dalla legge;
 - b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti;
 - c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze;
 - d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
 - e) promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei settori di attività della Fondazione e il Pubblico, incluse quelle connesse al settore dell'editoria e degli audiovisivi in genere e della diffusione a mezzo *world wide web*;
 - f) erogare premi e borse di studio a soggetti svantaggiati;
 - g) svolgere attività di formazione, corsi e seminari attinenti, direttamente o indirettamente, ai settori d'interesse della Fondazione, purché rivolti esclusivamente a soggetti svantaggiati;

- h) promuovere sondaggi e, più in generale, strumenti di misurazione dei risultati ottenuti grazie alle iniziative promosse o finanziate dalla Fondazione;
- i) stipulare accordi ad hoc con operatori specializzati per favorire l'accesso al credito finanziario delle organizzazioni non profit per la realizzazione di specifici progetti;
- l) promuovere raccolte fondi tra il pubblico avvalendosi in particolare della rete territoriale dei servizi e delle strutture afferenti al Gruppo Poste Italiane;
- m) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione a condizione che sia rispettato il disposto del comma 5, art. 10 del D.lgs. 460/1997 e fermo restando il divieto di compiere attività commerciali.

È vietato alla Fondazione svolgere attività diverse da quelle istituzionali se non quelle a queste direttamente connesse e sono escluse dai finanziamenti sponsorizzazioni di eventi e iniziative di qualsiasi genere.

Attività svolte ed erogazioni 2025

In data 16 maggio 2025, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato la proposta di erogazione di finanziamenti a favore dei seguenti progetti:

- *Homework club e Financial education-gender equality*, a favore principalmente di ragazze e ragazzi che vivono in contesti familiari e materiali vulnerabili, affinché possano acquisire competenze utili a cui altrimenti non avrebbero modo di accedere.

L'attività offre supporto allo studio (Homework Club) e laboratori specialistici in lingue, competenze digitali, educazione finanziaria con l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica fornendo strumenti formativi concreti per il futuro professionale dei ragazzi.

Al progetto è stato riconosciuto un contributo, per l'annualità 2025, pari a 25.000 euro. La convenzione con l'ente beneficiario, la fondazione Yolk, è stata sottoscritta in data 11 novembre 2025. In data 12 novembre 2025 sono state avviate le attività relative al progetto e in data 18 dicembre 2025 è stata erogata la prima tranche di contributo pari a 7.500 euro.

- *Le Ali dei pesci*, avente ad oggetto il trattamento intensivo in gruppo per bambini in età prescolare con Disturbo dello Spettro dell'Autismo (ASD) o Disturbi del Linguaggio, realizzato presso il Day Hospital per i Disturbi del Neurosviluppo del Policlinico Umberto I di Roma. Al progetto è stato riconosciuto un contributo, per l'annualità 2025, pari a 25.000 euro. La convenzione con l'ente

beneficiario, Le Ali dei Pesci ONLUS, è stata sottoscritta in data 1° dicembre 2025. In data 1° dicembre 2025 sono state avviate le attività relative al progetto e in data 18 dicembre 2025 è stata erogata la prima tranche di contributo pari a 7.500 euro.

- Non esistono contenziosi in corso né di tipo civilistico, fiscale, previdenziale e/o del lavoro e non sono pervenute denunce o segnalazioni di fatti pregiudizievoli.

Principali informazioni economico, finanziarie e patrimoniali

In adempimento a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A. in data 17 gennaio 2015, all'atto della costituzione della Fondazione, avvenuta in data 16 aprile 2015, Poste Italiane ha conferito un fondo di dotazione pari a 1.000.000 di euro.

Come stabilito dall'articolo 6 dello Statuto "Il patrimonio è vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è impiegato dalla Fondazione con modalità idonee a consentire lo svolgimento delle attività istituzionali, a preservarne il valore e a garantirne la continuazione nel tempo".

In continuità con gli esercizi precedenti, nel corso del 2025 la Fondazione si è avvalsa esclusivamente di personale di Poste Italiane in posizione di distacco gratuito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente; analogamente, ha continuato a beneficiare a titolo gratuito di servizi di varia natura, tra i quali quello di ospitalità in spazi da adibire a sede legale e amministrativa della Fondazione.

Sempre in continuità con gli esercizi precedenti, nessun compenso è stato riconosciuto alle funzioni del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e del Segretario Generale, in totale gratuità delle attività istituzionali dalle stesse svolte nel corso del 2025. Per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, è stato invece corrisposto un compenso, imputato nell'apposita voce del Bilancio in linea con i parametri adottati da Fondazioni simili. In merito al compenso corrisposto nel 2025 si rimanda alla nota *Compensi del Collegio dei Revisori* contenuto nelle *Altre Informazioni* del presente Bilancio.

Si riportano di seguito i principali dati economici, patrimoniali e finanziari della Fondazione, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Principali dati economici

(in euro)

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	-	-
Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
Proventi da attività di supporto generale	-	-
Proventi figurativi	75.307	75.008
Totale proventi e ricavi	75.307	75.008
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Costi e oneri da attività di interesse generale	15.000	-
Costi e oneri da attività diverse	-	-
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
Costi e oneri di supporto generale	45.345	45.630
Costi figurativi	75.307	75.008
Totale costi e oneri	135.652	120.638
Risultato della gestione	(60.345)	(45.630)

Al 31 dicembre 2025, i proventi figurativi, e specularmente gli oneri figurativi, si originano dall'erogazione/ricezione gratuita di beni e servizi da parte di Poste Italiane S.p.A., e si riferiscono principalmente ad attività di funzionamento e supporto generale della Fondazione.

Gli oneri per attività di interesse generale, al 31 dicembre 2025, ammontano a 15.000 euro e afferiscono alle prime quote di contributo sia per il progetto *Homework club* e *Financial education-gender equality* a favore della Fondazione Yolk (7.500 euro), che per il progetto *Le Ali dei pesci* a favore della ONLUS Le Ali dei pesci (7.500 euro). Le erogazioni a favore di questi due progetti, con i quali la Fondazione intende perseguire le proprie finalità di utilità e solidarietà sociale, sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 16 maggio 2025 (Verbale n. 2/2025).

I costi e oneri di supporto generale, pari a euro 45.345 euro, sono, invece, connessi alla gestione operativa della Fondazione, e relativi prevalentemente agli emolumenti per il Collegio dei Revisori (44.560 euro).

Principali dati patrimoniali e finanziari

(in euro)

Descrizione	Al 31 dicembre 2025	Al 31 dicembre 2024
Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni immateriali nette	-	-
Immobilizzazioni materiali nette	-	-
Capitale immobilizzato	-	-
Crediti verso altri	-	-
Crediti tributari	-	-
Ratei e risconti attivi	-	-
Debiti verso fornitori	(39.910)	(41.348)
Debiti tributari	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-
Altri debiti	-	-
Ratei e risconti passivi	-	-
Capitale circolante netto	(39.910)	(41.348)
CAPITALE INVESTITO LORDO	(39.910)	(41.348)
Fondi per rischi e oneri	-	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	(39.910)	(41.348)
Fondo di dotazione	1.000.000	1.000.000
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	(60.345)	(45.630)
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	71.591	117.221
Attività finanziarie	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.051.156)	(1.112.939)
Passività finanziarie	-	-
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(39.910)	(41.348)

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati effettuati investimenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Principali rischi ed incertezze

Rischio di credito:

È il rischio di inadempimento delle controparti verso le quali esistono posizioni attive. Al 31 dicembre 2025 la Fondazione è esposta a un rischio di credito non significativo.

Rischio di liquidità:

È il rischio di incorrere in difficoltà nel reperire fondi, a condizioni di mercato, per far fronte agli impegni iscritti nel passivo. Al 31 dicembre 2025 la Fondazione è esposta a un rischio di liquidità non significativo, tenuto conto di una struttura sufficientemente immunizzata dagli eventuali rischi di rifinanziamento e di rialzo dei tassi di interesse, in virtù dei contributi riconosciuti dalle società del Gruppo Poste Italiane partecipanti alla Fondazione e commisurati alle esigenze finanziarie della stessa.

Rischio operativo:

È definibile come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

Per far fronte a tale tipologia di rischio, è stato formalizzato un framework metodologico e organizzativo, per l'identificazione, la misurazione e la gestione del rischio operativo connesso ai propri prodotti/processi. Il framework descritto, basato su un modello di misurazione integrato (quali/quantitativo), ha consentito nel tempo il monitoraggio della rischiosità finalizzato a una sua sempre più consapevole gestione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come noto, il D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (cd. Codice del Terzo Settore) ha riunito sotto l'unica denominazione di "Ente del Terzo settore" (di seguito ETS) le associazioni, le fondazioni e altri enti di carattere privato diversi dalle società che:

- sono stati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale;
- perseguono tali finalità mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale, come espressamente individuate dalla norma;
- sono iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito RUNTS¹).

¹ Il predetto Registro Unico, istituito a livello nazionale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sarà gestito su base territoriale tramite le Regioni e le Province autonome. A decorrere dalla sua attivazione convergeranno nel RUNTS i diversi registri delle persone giuridiche attualmente in essere, che pertanto dovranno intendersi soppressi.

Con precipuo riferimento alle ONLUS la disciplina prevede che dal 1° gennaio 2026, l'Anagrafe delle ONLUS cesserà di esistere e la disciplina speciale (D.Lgs. 460/97) sarà abrogata; viene meno, quindi, la qualifica di ONLUS.

Per continuare a operare nell'ambito del "terzo settore" le stesse dovranno richiedere l'iscrizione nel nuovo registro RUNTS entro il 31 marzo 2026.

*Nell'ipotesi in cui una ex ONLUS non si iscriva nei termini indicati al RUNTS, ma, pur perdendo la qualifica di ONLUS, non si sciogla e continui a operare (senza acquisire la qualifica di ETS), la stessa è tenuta a devolvere il patrimonio, **limitatamente all'incremento patrimoniale** realizzato nei periodi d'imposta in cui l'ente è stato iscritto nell'Anagrafe delle ONLUS. In tal caso viene fatto salvo il patrimonio acquisito prima dell'acquisizione della qualifica di ONLUS. (*)*

Il patrimonio preesistente all'assunzione della qualifica di ONLUS rimane nella disponibilità dell'ente, che continua a operare come associazione o fondazione "ordinaria" (non ETS).

Ciò posto, nell'esercizio 2025 la Fondazione Poste Insieme ONLUS non ha richiesto l'iscrizione al RUNTS. All'esito delle verifiche e degli approfondimenti svolti, con la delibera del 25 marzo 2026, che porta in approvazione anche il presente bilancio è stato deliberato di non procedere alla iscrizione al RUNTS entro la data ultima del 31 marzo 2026 e, pertanto, la Fondazione proseguirà la sua attività nella veste di Fondazione di diritto privato regolata dal Libro I del c.c., ponendo in essere le attività che si renderanno necessarie.

(*) Circolare n. 1/E del 19 febbraio 2026 della Agenzia delle Entrate.

Proposta di destinazione del risultato gestionale

Signori Consiglieri,

concludo la relazione di missione invitandovi ad approvare il bilancio della Fondazione per l'esercizio 2025 e coprire il risultato gestionale dell'esercizio, pari a un disavanzo di 60.345 euro, e quello degli esercizi precedenti mediante l'utilizzo degli avanzi di gestione conseguiti negli esercizi precedenti.

Il Presidente

Roma,



Prospetti e note di commento alle voci di bilancio

Modalità di redazione e presentazione del bilancio

Il bilancio di Poste Insieme Onlus al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore. Per gli schemi di bilancio e l'informativa da presentare valgono, in particolare, le disposizioni contenute nel principio contabile OIC 35 – *Enti del Terzo Settore*, pubblicato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel mese di febbraio 2022 e applicabile a partire dalle chiusure contabili al 31 dicembre 2021 agli enti del Terzo Settore che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117 (cd. "Codice del Terzo Settore").

La presente sezione del Bilancio 2025 è composta da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e note di commento alle voci patrimoniali ed economiche. Lo schema del Rendiconto gestionale è suddiviso nelle seguenti aree, in linea con i criteri di classificazione di cui agli articoli 5, 6 e 7 del decreto legislativo del 2 agosto 2017, n. 117:

- a) *Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale*², indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali;
- b) *Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse*³, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali;
- c) *Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi*, occasionali e non occasionali⁴;

² Gli enti del Terzo Settore esercitano, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto (a titolo meramente esemplificativo): interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie, educazione, istruzione e formazione professionale, interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ricerca scientifica di particolare interesse sociale, organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, beneficenza, sostegno a distanza, ecc..

³ Gli enti del Terzo settore possono esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 5, a condizione che l'atto costitutivo o lo statuto lo consentano e siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

⁴ Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività e iniziative poste in essere da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

- d) *Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali*, derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tali attività non siano *di interesse generale* di cui alla lettera a);
- e) *Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale*, che non rientrano nelle altre aree.

Nel Rendiconto gestionale, i proventi sono classificati sulla base della tipologia di attività svolta dalla Fondazione, secondo la declinazione per aree su indicata, mentre i costi e gli oneri sono classificati secondo il criterio basato sulla natura delle componenti di costo, rispettando il principio di correlazione tra costi e ricavi e fornendo separata evidenza dei costi sostenuti per i progetti da quelli relativi alla struttura organizzativa, così da consentire una adeguata informazione sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite e impiegate nell'esercizio di riferimento tra le diverse aree gestionali. In calce al Rendiconto gestionale sono riportati i cd. *costi e proventi figurativi*, tenendo distinti i costi e proventi figurativi rivenienti da attività di interesse generale da quelli rivenienti da attività diverse. I costi e i proventi figurativi sono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originandosi dalla gestione dell'ente, che la Fondazione rappresenta all'interno di un prospetto separato, in luogo e a complemento del Rendiconto gestionale.

I valori espressi negli schemi di bilancio sono in unità di euro, così come nei commenti delle voci patrimoniali ed economiche.

Criteri di valutazione e principi contabili adottati

Di seguito si riportano i criteri cui la Fondazione fa riferimento per la valutazione delle proprie voci di bilancio, e che ne riflettono la piena operatività nel prevedibile futuro, nella prospettiva della continuazione sostenibile e di lungo termine dell'attività istituzionale svolta. La valutazione è comunque ispirata ai criteri generali della prudenza e della competenza economica. Il criterio della prudenza presuppone che gli utili siano rilevati in bilancio solo se realizzati entro la data di chiusura, mentre i rischi e le perdite riferibili all'esercizio siano inclusi anche se conosciuti dopo la data di chiusura. Il criterio della competenza economica presuppone invece che l'effetto economico delle operazioni sia rappresentato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e/o pagamenti.

I principali criteri cui la Fondazione fa riferimento per la rilevazione, valutazione e classificazione delle proprie voci di bilancio sono nel seguito descritti:

Proventi e oneri figurativi

I costi e i proventi figurativi sono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originandosi dalla gestione dell'ente. Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro: i) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore; ii) quelli relativi ai volontari occasionali e iii) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, se ne dà conto nella Relazione di missione.

In particolare, nel determinare il costo figurativo del volontario si fa riferimento alla retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, mentre nel determinare il valore dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche sono quelle transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.); danno luogo all'iscrizione di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione, nell'ambito dello Stato patrimoniale, in contropartita di un provento da classificarsi secondo la declinazione per area di attività, nell'ambito del Rendiconto gestionale (si rimanda alla nota *Modalità di presentazione del bilancio*).

Determinazione del *fair value*

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile. Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella Relazione di missione. I beni acquistati a un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche. I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel

corso dell'anno possono essere rilevati al loro *fair value* al termine dell'esercizio anziché al loro *fair value* al momento dell'iscrizione in bilancio.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori. Danno titolo a un credito rilevato nella voce A) "Quote associative o apporti ancora dovuti", in contropartita:

- al Patrimonio netto nella voce AI) "Fondo dotazione dell'ente", se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente di cui l'ente stesso può disporre dal momento della sua costituzione;
- del Rendiconto gestionale nella voce AI) "Proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione). I "Proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel Rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale per la loro consistenza reale al 31 dicembre 2025.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è iscritto al valore nominale, al netto di eventuali utilizzi.

Esso è costituito dal fondo di dotazione e dal Patrimonio libero.

Crediti

Sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Debiti

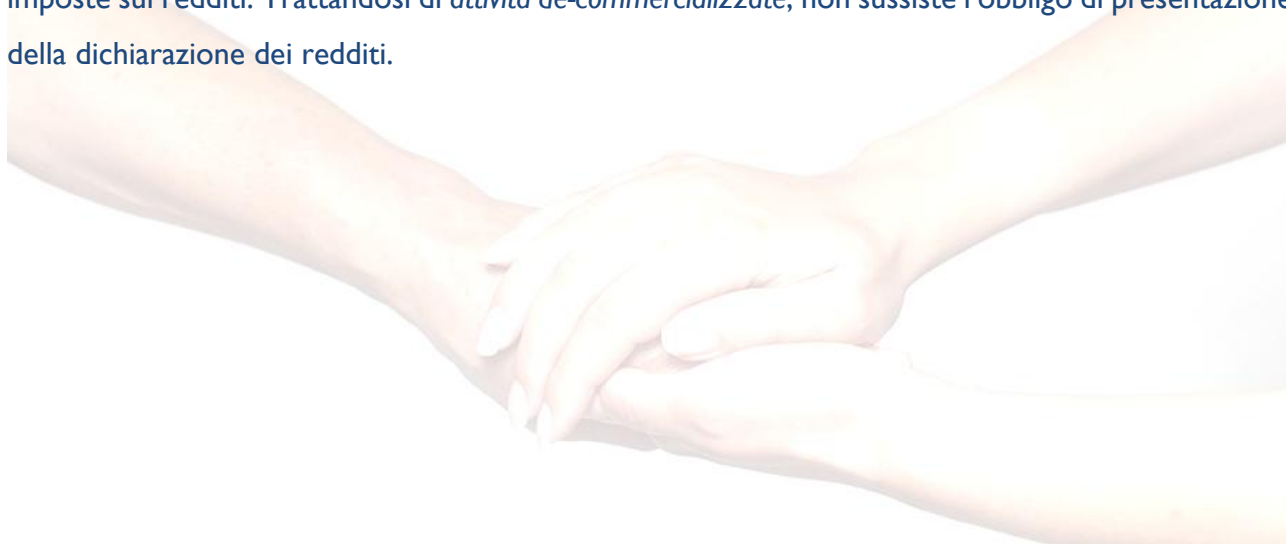
Sono iscritti al valore nominale rappresentativo del loro valore di estinzione. Si reputa non significativa l'applicazione del costo ammortizzato secondo art. 2423 comma 4.

Proventi e oneri

I proventi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza economica, a eccezione dei contributi in denaro non sottoposti a vincoli, che sono stati contabilizzati con il criterio della cassa. Più in particolare, i contributi e le liberalità vengono rilevati come proventi nel periodo in cui sono stati ricevuti o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli, nel caso in cui siano misurabili attendibilmente e non ci siano vincoli o restrizioni che possano condizionare il momento o le modalità di utilizzo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 150 del TUIR, le attività istituzionali svolte dalla Fondazione - intese come attività dedite al perseguimento di finalità di solidarietà sociale - sono completamente irrilevanti ai fini delle imposte sui redditi. Trattandosi di *attività de-commercializzate*, non sussiste l'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi.



Prospetti di Bilancio

Stato patrimoniale

(in euro)

ATTIVO	al 31 dicembre 2025	al 31 dicembre 2024
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	-	-
II Immobilizzazioni materiali	-	-
4) altri beni	-	-
III Immobilizzazioni finanziarie	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	-	-
II Crediti	-	-
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
III Disponibilità liquide	1.051.156	1.112.939
1) Depositi bancari e postali	1.051.156	1.112.939
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	-	-
Totale Disponibilità liquide	1.051.156	1.112.939
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.051.156	1.112.939
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	1.051.156	1.112.939

PASSIVO	al 31 dicembre 2025	al 31 dicembre 2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I Fondo dotazione dell'ente	1.000.000	1.000.000
III Patrimonio libero	71.591	117.221
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	71.591	117.221
2) Altre riserve	-	-
IV Avanzo/disavanzo d'esercizio	(60.345)	(45.630)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.011.246	1.071.591
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori	39.910	41.348
importi esigibili entro l'esercizio successivo	39.910	41.348
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE DEBITI	39.910	41.348
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO	1.051.156	1.112.939

Rendiconto gestionale

(in euro)

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	Esercizio 2025	Esercizio 2024		Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei	-	-
2) Servizi	-	-	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	15.000	-	8) Contributi da enti pubblici	-	-
totale	15.000	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
			totale	-	-
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse		
totale	-	-	totale	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
totale	-	-	totale	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
totale	-	-	totale	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	55	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	44.644	45.513	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
7) Altri oneri	701	61			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
totale	45.345	45.630	totale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	60.345	45.630	TOTALE PROVENTI E RICAVI	-	-
AVANZO/DISAVANZO PRIMA DELLE IMPOSTE				(60.345)	(45.630)
Imposte dell'esercizio				-	-
AVANZO/(DISAVANZO) D'ESERCIZIO				(60.345)	(45.630)

(in euro)

ONERI FIGURATIVI(*)			PROVENTI FIGURATIVI(*)		
	Esercizio 2025	Esercizio 2024		Esercizio 2025	Esercizio 2024
1) da attività di interesse generale	50.907	50.608	1) da attività di interesse generale	50.907	50.608
2) da attività diverse	24.400	24.400	2) da attività diverse	24.400	24.400
totale	75.307	75.008	totale	75.307	75.008
TOTALE ONERI FIGURATIVI	75.307	75.008	TOTALE PROVENTI FIGURATIVI	75.307	75.008

(*) Degli oneri e proventi figurativi è fornita una evidenza separata (in linea con quanto disposto dall'OIC 35), e gli stessi sono esclusi dal calcolo dell'AVANZO/(DISAVANZO) D'ESERCIZIO

Note allo Stato Patrimoniale

ATTIVO

Crediti

Crediti

(in euro)

Descrizione	Saldo al 31.12.25	Saldo al 31.12.24	Variazioni
Crediti vs. clienti	4.500	4.500	-
Fondo svalutazione crediti	(4.500)	(4.500)	-
Totale	-	-	-

Al 31 dicembre 2025, in continuità con l'esercizio precedente, la voce Crediti include la posizione creditoria vantata verso il Comune di Pontecorvo per revoca di finanziamento, totalmente svalutata negli esercizi precedenti.

Non sono presenti altri crediti verso la clientela al 31 dicembre 2025.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(in euro)

Descrizione	Saldo al 31.12.25	Saldo al 31.12.24	Variazioni
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Depositi bancari	-	-	-
Depositi postali	1.051.156	1.112.939	(61.783)
Totale	1.051.156	1.112.939	(61.783)

Al 31 dicembre 2025, la voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti è costituita dalla giacenza sul conto corrente intrattenuto presso Poste Italiane S.p.A.

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazione del Patrimonio netto

(in euro)

	Fondo di dotazione	Fondi vincolati per decisione di Organi Istituzionali	Fondi vincolati per decisione di terzi	Patrimonio libero		Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	Totale
				Riserve	Riserva di risultati esercizi precedenti		
Saldo al 1° gennaio 2024	1.000.000	-	-	-	162.423	(45.202)	1.117.221
Destinazione risultato di gestione 2023	-	-	-	-	(45.202)	45.202	-
Erogazioni del Fondatore	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio 2024	-	-	-	-	-	(45.630)	(45.630)
Saldo al 31 dicembre 2024	1.000.000	-	-	-	117.221	(45.630)	1.071.591
Destinazione risultato di gestione 2024	-	-	-	-	(45.630)	45.630	-
Erogazioni del Fondatore	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio 2025	-	-	-	-	-	(60.345)	(60.345)
Saldo al 31 dicembre 2025	1.000.000	-	-	-	71.591	(60.345)	1.011.246

Fondo di dotazione

La voce, espressamente prevista dall'art.6 dello Statuto, costituisce il patrimonio iniziale della Fondazione ed è interamente ascrivibile al socio Fondatore Poste Italiane S.p.A. Il patrimonio è vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è impiegato dalla Fondazione con modalità idonee a consentire lo svolgimento delle attività istituzionali, a preservarne il valore e a garantirne la continuazione nel tempo.

Patrimonio libero

Di seguito, la composizione del Patrimonio libero detenuto dalla Fondazione al 31 dicembre 2025, riconducibile in via esclusiva a risultati gestionali di esercizi precedenti:

Composizione Patrimonio libero

(in euro)

Anno	Avanzo di gestione	Disavanzo di gestione	Saldo al 31.12.25
Risultato gestionale 2015	41.449	-	41.449
Risultato gestionale 2016	660.209	-	660.209
Risultato gestionale 2017	-	(466.511)	(466.511)
Risultato gestionale 2018	-	(691.115)	(691.115)
Risultato gestionale 2019	275.357	-	275.357
Risultato gestionale 2020	798.225	-	798.225
Risultato gestionale 2021	-	(198.793)	(198.793)
Risultato gestionale 2022	-	(256.397)	(256.397)
Risultato gestionale 2023	-	(45.202)	(45.202)
Risultato gestionale 2024	-	(45.630)	(45.630)
Totale	1.775.239	(1.703.648)	71.591

Avanzo/(disavanzo) dell'esercizio

L'esercizio 2025 chiude con un risultato negativo pari a 60.345 euro (risultato negativo per 45.630 euro al 31 dicembre 2024).

Debiti

Debiti

(in euro)

Descrizione	Saldo al 31.12.25	Saldo al 31.12.24	Variazioni
Debiti verso fornitori	39.910	41.348	(1.438)
Altri debiti	-	-	-
Totale	39.910	41.348	(1.438)

Al 31 dicembre 2025, la voce Debiti verso fornitori si riferisce ad acquisti effettuati e a servizi ricevuti nel corso dell'esercizio per attività di supporto generale della Fondazione. Si compone di debiti per fatture ricevute (per complessivi 114 euro) e di accertamenti per fatture da ricevere (per complessivi 39.796 euro).

Di seguito, la distribuzione temporale dei debiti al 31 dicembre 2025:

Debiti per scadenza

(in euro)

Descrizione	entro 12 mesi	tra il 2° e il 5° anno	oltre il 5° anno	Saldo al 31.12.25
Debiti verso fornitori	39.910	-	-	39.910
Altri debiti	-	-	-	-
Totale	39.910	-	-	39.910



Note al Rendiconto gestionale

L'attribuzione delle voci di proventi e oneri conseguiti dalla Fondazione nelle diverse aree gestionali è stata effettuata seguendo le disposizioni previste dal principio contabile OIC 35 – *Enti del Terzo Settore* (si rimanda alla nota *Modalità di redazione e presentazione del bilancio*).

Proventi e Ricavi

Proventi

(in euro)

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	-	-	-
Ricavi, rendite proventi da attività diverse	-	-	-
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-	-
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	-
Proventi di supporto generale	-	-	-
Totale Proventi e Ricavi	-	-	-
Proventi figurativi	75.307	75.008	299
Totale generale	75.307	75.008	299

I proventi rilevati al 31 dicembre 2025 sono costituiti da contributi in natura (proventi figurativi) per complessivi 75.307 euro (75.008 euro al 31 dicembre 2024), che trovano corrispondente contropartita tra gli oneri, con un effetto economico netto nullo. Si distinguono i seguenti servizi forniti da Poste Italiane:

- 41.147 euro per il personale concesso alla Fondazione in posizione di distacco gratuito (40.848 euro al 31 dicembre 2024),
- 9.760 euro per il servizio di acquisti fornito dalla funzione CA/Acquisti, (9.760 euro al 31 dicembre 2024)
- 24.400 euro per il service contabile e amministrativo (pari importo al 31 dicembre 2024).

Oneri e Costi

Oneri

(in euro)

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Costi e oneri da attività di interesse generale	15.000	-	15.000
Costi e oneri da attività diverse	-	-	-
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	-
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	-
Costi e oneri di supporto generale	45.345	45.630	(285)
Totale Oneri e Costi	60.345	45.630	14.715
Oneri figurativi	75.307	75.008	299
<i>Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	-	-	-
<i>Servizi</i>	34.160	34.160	-
<i>Godimento beni di terzi</i>	-	-	-
<i>Personale</i>	41.147	40.848	299
<i>Altri oneri</i>	-	-	-
Totale generale	135.652	120.638	15.015

Gli oneri conseguiti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2025 sono riconducibili a Oneri di supporto generale, pari a euro 45.345 euro, connessi alla gestione operativa della Fondazione, e relativi prevalentemente agli emolumenti per il Collegio dei Revisori (44.560 euro) e a costi e oneri da attività di interesse generale, per 15.000 euro, inerenti l'erogazione della prima quota di contributo ai nuovi progetti *Homework club* (Fondazione Yolk) e *Le Ali dei pesci* (dell'Istituto di Neuropsichiatria Infantile "Giovanni Bollea") deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 16 maggio 2025 (Verbale n. 2/2025).

Con riguardo agli oneri figurativi sostenuti nel corso dell'esercizio 2025, si rimanda a quanto già commentato nella nota Proventi (nell'ambito dei contributi in natura).

Altre informazioni

Parti Correlate

In ottemperanza alle disposizioni previste dal principio contabile OIC 35 – *Enti del Terzo Settore*, per parti correlate si intende: a) Ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo⁵ sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) Ogni amministratore dell'ente; c) Ogni società o ente che sia controllato dall'ente (e ogni amministratore di tale società o ente); d) Ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) Ogni persona che è legata a una persona, la quale è parte correlata dell'ente.

Al 31 dicembre 2025 non si rilevano saldi nei rapporti patrimoniali con entità correlate.

In pari data, i rapporti economici con entità correlate sono così dettagliabili:

Rapporti economici con entità correlate al 31 dicembre 2025 (in euro)				
Denominazione	Saldo al 31.12.25			
	Proventi e ricavi		Oneri e costi	
	Ricavi e proventi interesse generale	Proventi figurativi	Costi e oneri interesse generale	Costi figurativi
Poste Italiane S.p.A.	-	75.307	15	75.307
Consorzio Logistica Pacchi S.c.p.A.	-	-	629	-
Totale	-	75.307	644	75.307

⁵ Cfr. art. 2359 del Codice civile.

Impegni, garanzie e beni di terzi o presso terzi

Al 31 dicembre 2025, in continuità con l'esercizio precedente, non risultano impegni, garanzie e beni di terzi o presso terzi.

Compenso Collegio dei Revisori

Si evidenziano, di seguito, i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio dei Revisori (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.).

Compensi per il Collegio dei revisori

(in euro)

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni
Onorari	35.000	35.000	-
Altri rimborsi e IVA	9.560	9.810	(250)
Totale	44.560	44.810	(250)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 dello statuto della Fondazione, ai membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione non spetta alcun compenso.